

REGOLAMENTO SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Art. 1 Oggetto del regolamento:

Il presente regolamento disciplina:

- a) i criteri e le modalità per l'organizzazione e la gestione del servizio di distribuzione dei pasti a domicilio ai soggetti di cui all'art.3;
- b) i criteri e le modalità per l'ammissione degli utenti al servizio;
- c) le modalità di pagamento.

Art. 2 Finalità:

Il servizio di distribuzione dei pasti a domicilio ha la finalità di garantire al cittadino autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di evitare per quanto più possibile la sua istituzionalizzazione.

Nello specifico il servizio persegue i seguenti obiettivi:

- a) prevenire situazioni di disagio, supportare la persona, attraverso l'erogazione di pasti, a superare situazioni di disagio o di fragilità o situazioni personali o fisiche critiche che possono limitare l'autonomia e promozione del soggetto;
- b) integrare le attività di Assistenza domiciliare attivate dal Comune offrendo una buona rete di servizi.

Art. 3 Destinatari del Servizio:

1. Possono usufruire del servizio tutti i Cittadini residenti a Azzano S. Paolo che dimostrino di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- a) anziani a partire dai 65 anni di età in condizione di solitudine e fragilità e che possono incontrare difficoltà nella preparazione autonoma dei pasti;
- b) anziani e adulti che si trovano in condizione di temporanea non autosufficienza, attestata da certificato medico o da relazione del Servizio Sociale, da cui derivi l'impossibilità a provvedere in modo autonomo alla preparazione dei propri pasti;
- c) nuclei familiari in condizioni di precarietà o fragilità da cui derivi relazione da parte del Servizio Sociale;
- d) soggetti adulti, adulti disabili, anziani che durante il periodo estivo si trovano in condizione di solitudine o fragilità

2. Possono essere ammessi al servizio i Cittadini residenti nel Comune di Azzano S. Paolo che, anche in presenza di parenti dimostrino di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- a) impossibilità temporanea dei parenti a provvedere alla preparazione dei pasti per problemi di salute o per problematiche familiari;
- b) necessità, valutata da parte dell'assistente sociale del Comune di concedere un sostegno temporaneo ai parenti impegnati nell'assistenza di soggetti anziani, portatori di handicap, o che si trovino in situazioni di disagio.

3. La mancanza o il venire meno dei requisiti di cui ai precedenti commi 1, 2, di cui all'art.3, comporta la non ammissione o l'esclusione dal servizio.

Art. 4 Istituzione e svolgimento del servizio:

1. L'Amministrazione Comunale Assessorato Servizi alla Persona, tenuto conto delle necessità organizzative del servizio di refezione, assicurerà il servizio pasti a domicilio per tutti i giorni feriali, dal Lunedì al Venerdì, per il pasto di mezzogiorno, per tutto il periodo dell'anno.
È possibile richiedere da parte dell'interessato il pasto per il Sabato e/o la Domenica, che verrà portato all'utente di venerdì in aggiunta al pasto quotidiano.
2. Al fine di ottimizzare le risorse il Servizio Sociale potrà avvalersi della Ditta che già fornisce i pasti agli alunni delle scuole elementari.
3. L'utente all'atto della domanda sceglie il menù (pasto giornaliero che intende consumare) e sarà l'ufficio che invierà la richiesta alla Ditta.
4. Il pasto è distribuito in appositi contenitori igienici forniti dalla Ditta ed è costituito da un primo piatto, un secondo piatto con contorno e pane.
5. La scelta dell'esclusione da parte dell'utente di una delle portate non comporta variazioni del costo a suo carico.
6. Il menù varia a seconda della stagione. Si alternano infatti il menù invernale, primaverile ed estivo.
7. Il menù viene consegnato all'utente all'inizio del mese e potrà scegliere i piatti più consoni alle proprie esigenze ed ai propri gusti.
8. Al menù potranno essere apportate delle modifiche sulle scelte fatte fino al giorno prima e il soggetto potrà telefonare direttamente alla ditta che prepara i pasti.
9. L'utente dovrà segnalare al Servizio Sociale con certificato medico la presenza di particolari patologie, che lo portano a seguire diete speciali.
10. Il servizio, prevede la preparazione del pranzo da parte di apposita Ditta incaricata e la consegna a domicilio del pasto di mezzogiorno da parte di personale incaricato dall'ufficio Servizi Sociali o da parte di volontari appartenenti ad un gruppo del territorio che avranno appositi turni di consegna.
11. Il trasporto e la consegna a domicilio dei pasti può essere effettuato da un operatore del Comune, che dovrà ritirare i pasti presso il self - service Meta con sede ad Azzano S. Paolo, qualora i volontari in alcuni periodi dell'anno non possano svolgere tale servizio.
12. L'eventuale sospensione occasionale o temporanea dell'erogazione del proprio pasto dovrà essere comunicata almeno 2 giorni prima della consegna del pasto entro le ore 9 all'ufficio Servizi Sociali. In caso di mancata comunicazione i pasti preparati vengono conteggiati allo stesso al fine del calcolo della quota di pagamento a carico dell'utente.

13. Il costo del pasto è interamente a carico dell'utente. L'ufficio Servizi Sociali del Comune provvederà al conteggio dei pasti erogati mensilmente per ogni utente che riceverà a proprio domicilio appositi documenti per il versamento della quota dovuta.

Art. 5: Modalità di accesso:

1. L'accesso al servizio avviene su richiesta degli interessati o da parenti che seguono il soggetto in condizioni di necessità.
2. La richiesta di accesso al servizio è presentata, al manifestarsi del bisogno da parte del soggetto compilando i moduli appositamente predisposti dagli Uffici.
3. La richiesta può essere fatta per tutti i giorni della settimana o anche per giorni parziali, ma non può essere inferiore a due forniture.
4. Al ricevimento della domanda all'ufficio Servizi Sociali verrà consegnato l'apposito regolamento, modulistica, costi e i relativi menù.
5. L'ammissione al servizio comporta l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

Art. 6: Determinazione del costo del servizio:

1. Il costo del servizio è a completa copertura dell'utente che ne fa apposita richiesta, per un massimo di € 4,00.
2. Il costo dello stesso potrà essere rivalutato annualmente con decisione della Giunta Comunale tenendo conto dei rincari da parte della ditta appaltatrice del servizio.

Art. 7: Accesso agevolato al servizio:

1. Il cittadino interessato, qualora si trovi in condizioni di necessità o difficoltà, potrà presentare apposita richiesta di contributo che verrà valutata dai Servizi Sociali in relazione ai regolamenti vigenti.

Art. 8 Modalità di pagamento:

1. I versamenti delle quote dei pasti consumati dovranno essere effettuati mensilmente mediante il versamento presso la Tesoreria Comunale in relazione ai pasti effettivamente consumati.